



PAVIA

Mitopoietica, il festival decolla oggi attesa Susanna Camusso

L'ex segretaria della Cgil al Broletto (17.30) parla del mito della fabbrica
Alle 9 il caffè in piazza Vittoria con direttore e redazione della Provincia pavese

Seconda giornata del Mitopoietica festival, alla sua prima edizione. Oggi alle 9 Caffè e Provincia al bar, come prima della pandemia. A chiacchierare delle notizie del giorno: il direttore della Provincia pavese Andrea Filippie e un pezzo di redazione (Carlo Gariboldi, La piazza; Stefano Pallaroni, cronaca di Pavia; Anna Ghezzi, sito e Provincia dei Ragazzi) saranno al JK living room, in piazza della Vittoria 1/A per tornare a incontrare i lettori di persona e prendere un caffè insieme commentando le notizie del giorno e rispondendo alle domande dei lettori.

IL PROGRAMMA

Alle 10 si torna al Broletto e si parla di capitalismo digitale: mentre navighiamo nel mondo digitale le nostre azioni, preferenze, sentimenti, interazioni vengono registrate e utilizzate per fornirci nuove offerte e una più arricchita esperienza in un processo che, in larga misura, avviene attraverso procedure automatizzate, di autoapprendimento algoritmico. Vari studiosi, fra cui Shoshana Zuboff, hanno descritto i rischi di questo modello economico di "capitalismo della sorveglianza", in cui poche grandi aziende digitali riesco-

no a trarre profitto aggregando i dati atomizzati dei consumatori. Ne parlano con Guido Legnante, Laura Carrer, Guido Anselmi, Marina Geymonat, Alessandro Caliandro, Emma Garavaglia. Alle 11.30 al centro dell'incontro ci sono due esperienze sulla relazione uomo/tecnologia con Maria Elena Colombo, Serena Mancini Coordinano: Simone Arcagni, Enrico Gentina. Sempre oggi alle 12.15 la Cna di Pavia rifletterà su come vengono raccontate le aziende e di come le aziende stesse possono aiutare a capire lo spirito e la vita di un territorio: ospiti Patrizia Cainarca, Enea Vercesi, modera Giorgio Boatti. Alle 14.30 si parla di scuola: Un disastro o un posto dove scrive-

re il futuro? Nove domande a risposta aperta. Ne parlano Jam Kesten, dal 2005 è conduttore radiofonico a Radio Popolare (Di Tutto un Boh), prof di italiano all'alberghiero; Lorenza Alessandri, professoressa del Cardano che sta promuovendo l'adesione delle scuole pavese alla rete del Debate e ha scritto anche un libro sul tema (Il debate e la didattica, un laboratorio di democrazia, Blonk); Marco Piz-

zini, prof di matematica, scienze e disegno in una scuola professionale sperduta in mezzo ai monti a Tione di Trento; Guido Boschini, dirigente scolastico. Alle 16 si parla della guerra in Ucraina: cosa sta succedendo in Ucraina? E per quale motivo? Come è stata raccontata questa crisi? Ne parlano Emanuele Valenti, giornalista che dal 2001 si occupa di conflitti, crisi internazionali e geopolitica per radio, TV e carta stampata; Giovanni Savino, visiting professor di Storia dell'Europa Orientale all'Università di Parma e già docente dell'Accademia presidenziale russa dell'Economia nazionale e del Servizio pubblico di Mosca e Pierre Ograbek, giornalista della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana.

Alle 17.30 si parla di meccanismi dell'economia e del lavoro in Dal mito della fabbrica alla fabbrica dei miti con Susanna Camusso, prima segretaria generale della Cgil; Eugenio Alberti Schatz, autore del Dizionario aziendale (Blonk 2021), una riflessione semiseria sul conformismo linguistico dell'azienda, Antonio Casilli, docente di Sociologia alla scuola Télécom Paris, Institut polytechnique de Paris con un focus sulla comunicazione di-

digitale, sul lavoro e sui diritti fondamentali autore di Schiavi del clic (Feltrinelli, 2020); Monica Fabris, esperta di psicologia dinamica applicata alla ricerca sociale e direttore scientifico di CSA Research, azienda specializzata nell'offerta di prodotti e servizi integrati per le ricerche di mercato e sondaggi d'opinione. Alle 19 presentazione (con degustazione) di Vite al Centro di Raffaella Greco Tonegutti (Blonk, 2021) sulle vite dei richiedenti asilo in un Centro di permanenza temporanea, ispirato a storie vere. L'autrice dialogherà con Luca Rinaldi, giornalista ed ex direttore di Irpi-Media.

DOMANI

Alle 11 il jazzista Emanuele Cisi presenta il suo libro A cosa pensi quando suoni (Blonk) con prefazione di Filippo Timi, un racconto in presa diretta di oltre 30 anni di carriera tra i grandi. Dialogherà con il pavese Igor Ebuli Poletti. A seguire una degustazione di vini dell'Oltrepo a cura di Prêt à Sommelier. —

Data: 28.05.2022 Pag.: 38
Size: 404 cm2 AVE: € 8484.00
Tiratura: 12513
Diffusione: 9881
Lettori: 134000



L'apertura del festival ieri mattina: Lele Rozza, Luigi Vergallo e l'assessore Mariangela Singali

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile